

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno ventinove del mese di dicembre.

(29 dicembre 2008)

alle ore 14,00 (quattordici).

In [●].

Avanti a me dottor [●] Notaio in Bassano del Grappa ed iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, è presente il signor:

[●], nato a [●](VI, domiciliato per la carica presso la sotto indicata sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto, oltre che in proprio, anche nella sua veste di Amministratore Unico della società:

- "[●] S.R.L.", con sede in [●] (VI), capitale sociale euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza: [●],

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, avendone i requisiti di legge, non richiede l'assistenza di testimoni, e mi richiede di assistere, elevandone verbale, all'assemblea della detta società qui riunitasi in questa ora e giorno per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Aumento del capitale sociale da euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) ad euro 71.000,00 (settantunomila virgola zero zero), da liberare mediante conferimento in natura.

Avendo io notaio aderito alla richiesta il comparente assume la presidenza dell'assemblea a norma di statuto e su designazione dei presenti, e dichiara:

- che è presente l'organo amministrativo in persona di esso comparente, Amministratore Unico;

- che è presente l'intero capitale sociale, portato da esso comparente, titolare dell'usufrutto generale vitalizio sull'intero capitale sociale di euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero), nonchè dal signor [●], titolare di una quota di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) in nuda proprietà, gravata dal suddetto usufrutto generale vitalizio a favore del signor [●], dalla signora [●], titolare di una quota di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) in

nuda proprietà, gravata dal suddetto usufrutto generale vitalizio a favore del signor [●], e dalla signora [●], titolare di una quota di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) in nuda proprietà, gravata dal suddetto usufrutto generale vitalizio a favore del signor [●].

Dichiara quindi la presente assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Aperta la discussione il Presidente fa presente che il socio signor [●], suddetto, si è dichiarato disposto a conferire nella società "[●] S.R.L." l'intera sua quota di partecipazione nella società "X S.R.L.", con sede in [●](VI), con capitale sociale di euro 78.000,00 (settantottomila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Vicenza: [●],

ed in particolare si è dichiarato disposto a conferire una quota di nominali euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero) del capitale sociale della società "X S.R.L.", società della quale la società "[●] S.R.L." possiede il 40% (quaranta per cento) del capitale, e della quale pertanto con il conferimento suddetto verrebbe ad acquisire il controllo.

Al riguardo il Presidente fa presente che con relazione di stima asseverata con giuramento con atto a mo rogito in data odierna, n. 35.385 di repertorio, relazione che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e dalla cui lettura il comparente mi dispensa, la dottoressa [●], esperta iscritta al n. [●] del Registro dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza ed iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. [●], ha determinato in euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila virgola zero zero) il valore della suddetta partecipazione da conferire al 31 ottobre 2008.

Il Presidente propone pertanto all'assemblea di deliberare di aumentare il capitale sociale della società "[●] S.R.L." da nominali euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) a nominali euro 71.000,00 (settantunomila virgola zero zero), aumento quindi di nominali euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero), da liberarsi mediante conferimento in natura, e più precisamente mediante conferimento da parte del signor [●] della propria quota nella società "X S.R.L.", quota sopra meglio individuata di nominali euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero).

Il Presidente fa altresì presente che le operazioni sul capitale sociale sono possibili in quanto lo stesso è interamente versato. L'assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, dopo esauriente discussione, all'unanimità

DELIBERA

a) di aumentare il capitale sociale da nominali euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) a nominali euro 71.000,00 (settantunomila virgola zero zero), aumento pertanto di nominali euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero), da liberarsi mediante conferimento in natura, e più precisamente mediante conferimento da parte del signor [●], suddetto, della propria quota di capitale sociale della società "X S.R.L.", e più precisamente mediante conferimento di una quota di nominali euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero) del capitale sociale della società "X S.R.L.";

b) di attribuire all'Amministratore Unico signor [●] ogni più ampia facoltà per dare esecuzione all'aumento deliberato, alle condizioni e modalità sopra indicate, ed in particolare autorizzando l'Amministratore Unico a ricevere il conferimento, convenendo tutti i patti, le clausole e le condizioni che riterrà più opportune, ed in particolare autorizzandolo espressamente a intervenire nell'atto di conferimento della quota anche in nome e per conto proprio;

c) di modificare conseguentemente a quanto sopra deliberato, l'articolo 5) dello statuto sociale, il tutto sostituendo l'attuale art. 5) con il seguente:

"Articolo 5 CAPITALE SOCIALE

Il capitale è di euro 71.000,00 (settantunomila virgola zero zero), diviso in quote ai sensi di legge.";

d) di approvare conseguentemente il nuovo testo dello statuto sociale, comprensivo della intervenuta modifica, il quale testo si allega al presente verbale sotto la lettera "B", e dalla lettura del quale il componente mi dispensa dichiarando di ben conoscerlo.

CONFERIMENTO

In esecuzione della delibera testè adottata dall'Assemblea della società "[●] S.R.L." il signor [●] dichiara:

1) di voler sottoscrivere, come sottoscrive, il deliberato aumento di capitale sociale per il valore nominale complessivo di euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero);

2) di conferire, a liberazione della suddetta sottoscrizione, come conferisce nella società "[●] S.R.L.", che a mezzo del proprio

legale rappresentante signor [●], accetta ed acquista, la piena proprietà della quota di nominali euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero) della società "X S.R.L.", suddetta.

3) VALORE DI CONFERIMENTO

Il conferimento della suddetta quota sociale viene effettuato al valore di euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero), pari al valore nominale e non superiore al valore attribuito alla quota nella sopra allegata perizia di stima.

In corrispettivo pertanto della quota che viene conferita, la società "[●] S.R.L.", come sopra rappresentata, attribuisce al signor [●] una quota di nominali euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero), pari all'intero deliberato aumento.

4) EFFICACIA DEL CONFERIMENTO

Gli effetti del conferimento di quota vengono riferiti, per quanto riguarda il godimento della quota conferita, dalla data odierna.

5) CLAUSOLE E GARANZIE DEL CONFERIMENTO

Il conferente presta, per la quota conferita, le più ampie garanzie di legge sia per la proprietà che la libertà da oneri e pesi pregiudizievoli.

In particolare il conferente garantisce l'inesistenza di diritti di prelazione a favore di terzi in relazione alla quota conferita. Si precisa che il conferimento della quota sociale avviene a valore nominale ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 177, comma 2, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

6) Il componente dichiara che, a seguito del conferimento in natura testè effettuato dal signor [●], l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della società "[●] S.R.L." è stato interamente sottoscritto e liberato, e pertanto la società "[●] S.R.L." ha un capitale interamente sottoscritto e versato di nominali euro 71.000,00 (settantunomila virgola zero zero) ed il capitale sociale risulta così suddiviso tra i soci:

- [●] per euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero) in piena proprietà e per euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) in usufrutto vitalizio;
- [●] per euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) in nuda proprietà, gravati dal suddetto usufrutto generale vitalizio a favore del signor [●];
- [●] per euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) in nuda proprietà, gravati dal suddetto usufrutto generale vitalizio a favore del signor [●];
- [●] per euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) in nuda

proprietà, gravati dal suddetto usufrutto generale vitalizio a favore del signor [●].

L'assemblea infine conferisce ampio mandato all'Amministratore Unico affinché abbia a compiere tutto quanto necessario per l'esecuzione del presente atto, con espressa facoltà di apportare alle deliberazioni prese quelle varianti, modifiche o aggiunte che potessero essere richieste in sede competente, senza ulteriore ricorso all'assemblea.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea è sciolta alle ore 14,30 (quattordici e trenta minuti).

Le spese inerenti e conseguenti all'atto sono a carico della società.

Del che io Notaio ho redatto il presente verbale, scritto parte da me e parte da persona di mia fiducia in pagine otto oltre la presente di tre fogli e da me letto al comparente che da me interpellato lo ha pienamente approvato.

La sottoscrizione è avvenuta alle ore 14,35 (quattordici e trentacinque minuti) circa.

F.to: [●]

[●]NOTAIO (L.S.)